

lasciata; importa che chi di lui scrive ne esamini le opere, ne valuti il merito, ne discorra i pregi e i difetti informandone il giudizio dello studioso.

La critica è dunque la parte più essenziale della biografia, poichè troppo scarsi sarebbero i suoi frutti, se ella si limitasse ad appagare soltanto una sterile curiosità, senza in nulla ampliare il dominio delle idee. Ma a questo fine si richiede non volgare acume di mente; non basta pazienza di raccogliere, diligenza di compilare; a ciò è necessaria e gran dottrina di dottrina e pratica d'autori e finezza e giustezza d'osservazione. A questa parte il Carrer diede grande estensione, ed in essa consiste appunto il principal pregio del suo lavoro. Tutti gli scritti del Foscolo sono, a parte a parte, con egual cura considerati. Ei ne tesse prima la storia, narra le condizioni in cui si trovava l'autore dettandoli, il pensier che lo mosse, e le assoggetta poi a un esame critico, scrupoloso, imparziale, notandone con sicurezza grande di giudizio, quella sicurezza che non s'acquista senza grand'ingegno e senza studii profondi, le bellezze del pari e i difetti. Ma le bellezze son dichiarate senza entusiasmo, con